

Docente **dott. Alberto ROMEO**

Anno accademico 2013-2014

Scuola di specializzazione per le professioni legali

I anno

Programma del corso

LA PARTE CIVILE NEL PROCESSO PENALE

Il modulo, muovendo da un preliminare inquadramento della regolamentazione codicistica delle condizioni per l'esercizio dell'azione civile nel processo penale — esteso alla ricognizione delle molteplici fonti normative disciplinanti specifiche ipotesi di *legittimatio ad causam* di soggetti collettivi —, si articolerà in un'approfondita analisi delle più spinose questioni applicative, inerenti sotto distinti profili a tale tematica, che sono state di recente al centro di un quanto mai vivace interesse giurisprudenziale.

In questa precisa ottica, delineata preliminarmente l'esatta fisionomia del 'danno risarcibile' evocato nell'art. 185 c.p., verrà anzitutto scrutinato il *thema* della legittimazione alla costituzione di parte civile nel processo penale, prendendo ovviamente spunto dalle precise scelte al riguardo operate, in controtendenza rispetto al passato, dal legislatore del 1988. Scelte dirette a porre definitivamente rimedio alle frequenti distorsioni giurisprudenziali, registratesi nell'ultimo decennio di vigenza del codice abrogato, per tramite delle quali si consentì, mediante l'uso improprio dello strumento della costituzione di parte civile, la partecipazione al processo di organismi collettivi portatori di interessi diffusi coincidenti con quelli lesi dal reato. In tale prospettiva verrà allora puntualmente tracciata l'esatta perimetrazione dei distinti confini concettuali ed operativi dell'intervento nel processo degli enti e delle associazioni 'rappresentativi di interessi lesi dal reato', da un lato, e dell'esercizio dell'azione civile, dall'altro lato, con l'ausilio di una accurata casistica giurisprudenziale, dal cui esame sarà peraltro possibile constatare il fallimento dell'innovativo meccanismo partecipativo disciplinato dall'art. 91 c.p.p., determinato — pur a fronte del mutato assetto normativo — da un inarrestabile *trend* pretorio proteso ad ampliare oltre misura le maglie dei presupposti normativi prescritti per la costituzione di parte civile.

Nel solco di tale direttrice, l'analisi sulla legittimazione attiva all'esercizio dell'azione civile lambirà alcuni peculiari contesti procedurali (delitti associativi, delitti sessuali, reati ambientali, violazioni delle norme antinfortunistiche sui luoghi di lavoro) nell'ambito dei quali si è più invasivamente manifestata la riferita 'smagliatura' del sistema, avallandosi l'ingresso nel processo, nell'impropria veste di parti civili, di soggetti collettivi, pubblici e privati, che pur perseguendo fini di tutela degli interessi lesi dal 'tipo' di reato difficilmente presentano la connotazione ontologica di 'danneggiati' dallo specifico reato nel senso postulato dall'art. 74 c.p.

Sulla scorta di tale disamina, una più snella attenzione verrà poi profusa sulla regolamentazione propriamente codicistica relativa ai 'tempi' ed alla 'forma' prescritti per l'esercizio dell'azione civile nel processo penale, soffermandosi invece su due comparti di disciplina settoriali su cui si è registrato un maggiore interesse nel dibattito dottrinale e

giurisprudenziale: quello relativo alla presenza della parte civile nei procedimenti speciali e quello concernente i poteri alla stessa accordati in materia impugnatoria. Qualche breve cenno sarà infine riservato alla controversa questione dell'ammissibilità della costituzione di parte civile nel processo contro gli enti, posto che la soluzione interpretativa su cui si è assestato l'orientamento giurisprudenziale maggioritario è stata recentemente revocata in dubbio con la proposizione di una questione pregiudiziale alla Corte di giustizia.

Calendario delle lezioni

4 e 5 aprile 2014: I. Il danno da reato e l'esercizio dell'azione civile nel processo penale: le scelte disincentivanti del legislatore del nuovo codice e le risposte reazionarie delle prassi applicative. II. Costituzione di parte civile ed 'intervento' nel processo degli enti esponenziali di interessi lesi dal reato: un'occasione perduta per una ordinata distinzione dei ruoli fondata su differenti qualifiche soggettive. III. La costituzione di parte civile degli enti territoriali nei processi per delitti di criminalità organizzata e nei processi per delitti di natura sessuale. La costituzione dei sindacati nei delitti commessi con violazione delle norme antinfortunistiche. La problematica della costituzione di parte civile delle associazioni ambientaliste nei processi per reati ambientali (rifiuti, inquinamento, disastro ambientale).

11 e 12 aprile 2014: I. Parte civile e giudizi speciali. II. Parte civile e impugnazioni.

Bibliografia essenziale

Per un inquadramento generale della tematica, possono consultarsi:

1. DI CHIARA G., voce *Parte civile*, in *Dig. Disc. Pen.*, IX, Torino, 1995, 233;
2. LAVARINI B., *Azione civile nel processo penale e principi costituzionali*, Torino, 2009.
3. GUALTIERI P., *La tutela di interessi lesi dal reato fra intervento e costituzione di parte civile*, in *Riv. it. dir. e proc. pen.*, 1996, 101;
4. MANCUSO E. M., *La parte civile, il responsabile civile e il civilmente obbligato per la pena pecuniaria*, in *Trattato di procedura penale*, dir. da Spangher, I, *Soggetti e atti*, t. I, *I soggetti*, a cura di Dean, Torino, 2009, 521 ss.;

Sulla specifica questione relativa all'ammissibilità della costituzione di parte civile nel processo contro gli enti ai sensi del d.lgs. 231/2001, v.

5. GROSSO C.F., *Sulla costituzione di parte civile nei confronti degli enti collettivi chiamati a rispondere ai sensi del d.lgs. 231 del 2001 davanti al giudice penale*, in *Riv. it. dir. e proc. pen.*, 2004, p. 1335;
6. BIANCHI D., *Ancora sulla problematica (in)ammissibilità della costituzione di parte civile nel processo penale de societate*, in *Diritto penale contemporaneo*.

Sulla questione della costituzione di parte civile degli enti territoriali e delle associazioni con scopi statuari di difesa delle donne nei procedimenti per delitti di natura sessuale, v.

7. ROMEO A., *Violenza sessuale e processo penale*, Piacenza, 2007, 176 ss.